



# COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 388 del 17/11/2022

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

**OGGETTO: Approvazione nuovo regolamento comunale per la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 113, comma 3 del D.lgs n. 50/2016**

L'anno duemilaventidue, il giorno diciassette del mese di novembre, alle ore 13,00 e seguenti, nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	RUVOLO MATTEO	SINDACO	X	
2	TRAMUTA GIUSEPPE	VICE SINDACO	X	
3	AUGELLO LEONARDO	ASSESSORE	X	
4	CAICO DAVIDE	ASSESSORE	X	
5	DI CARO GIOVANNI	ASSESSORE		X
6	RAGUSA MARIA FRANCESCA	ASSESSORE	X	
		<i>N. presenti</i>	5	1

Presiede la seduta l'Avv. Matteo Ruvolo, nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca, il quale cura anche la redazione del presente verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Vista la L.R. 15 marzo 1963, n° 16, recante “Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni.

Vista l'allegata proposta di deliberazione, avente per oggetto: **Approvazione nuovo regolamento comunale per la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 113, comma 3 del D.lgs n. 50/2016**

Visto che la stessa è munita dei prescritti pareri di legge;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta del Presidente, che evidenzia l'urgenza dell'immediata esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91.

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



**Comune di Ribera**  
**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**  
**2° SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA**

Proponente : Ing. Salvatore Ganduscio – Dirigente del 2° Settore Infrastrutture e urbanistica

<b>OGGETTO</b>	Approvazione nuovo regolamento comunale per la ripartizione degli incentivi di cui all'art.113, comma 3 del D.lgs n.50/2016
----------------	---

**Premesso:**

- **che** con l'emanazione della Legge Regionale 12/07/2011, n.12, così come modificato dall'art.24 della Legge Regionale 17/05/2016, n.8, è stato recepito il testo del D.Lgs. 18 aprile 2006, n.50 recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
- **che** ai sensi dell'art.113, comma 2 del summenzionato Codice dei Contratti a valere sugli stanziamenti relativi agli appalti di lavori, servizi, e forniture le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo, risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei suddetti appalti, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;
- **che** ai sensi dell'art.113, comma 3 del Codice dei Contratti l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori;

**Considerato:**

- **che** per quanto espresso in premessa è stato necessario predisporre un nuovo regolamento da sottoporre, per l'adozione, alla Giunta Comunale previa approvazione in sede di contrattazione decentrata integrativa da parte della Delegazione di Parte Pubblica e delle OO.SS.;
- **che** in data 07/11/2022 la Delegazione di Parte Pubblica e le OO.SS. hanno sottoscritto e approvato il nuovo regolamento di che trattasi, il quale è parte integrante della seguente proposta di deliberazione.

**Tutto quanto sopra premesso, e considerato**

- Visto il D.Lgs. n.50/2016 (Codice dei Contratti);
- Vista la L.R. n.12/2011;
- Visto il vigente OREL ed il relativo regolamento d'esecuzione;
- Visto il T.U.E.L. 267/2000;

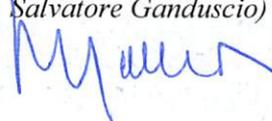
**PROPONE**

1. L'adozione del nuovo regolamento avente ad oggetto i criteri di riparto degli incentivi di cui all'art.113, comma 3 del D.lgs. n.50/2016 (Codice dei Contratti) come recepito in Sicilia dalla L.R. n.12/2011, con le modificazioni di cui all'art.24 della Legge Regionale 17/05/2016, n.8, così come allegato alla presente proposta di deliberazione;
2. Pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio on line sul sito internet del Comune;

3. Trasmettere quanto della presente alle OO.SS.;
4. di dare atto che è stato acquisito il solo parere di regolarità tecnica, posto che la proposta non prevede assunzione di impegno di spesa o diminuzione di entrata e non comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
5. di dare atto, infine, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, che ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;
6. di evidenziare che il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente, di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente;
7. dichiarare la presente di immediata esecuzione.

Ribera, li 08/11/2022

**Il Dirigente del 2° Settore Infrastrutture**  
(Ing. Salvatore Ganduscio)





**COMUNE DI RIBERA**  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**Allegato A – Delibera di Giunta comunale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_**

**SCHEMA DI**  
**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTO DEGLI INCENTIVI**  
**INERENTI LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART.113 DEL D.LGS. N.50/2016**

---

**Art. 1**  
**Ambito di applicazione**

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 113, commi 2 e 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel seguito indicato come "Codice dei contratti pubblici", recepito nella Regione siciliana con la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, come modificata dall'art. 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 e disciplina i contratti relativi a lavori, servizi e forniture.
2. Il regolamento fissa le modalità ed i criteri di ripartizione delle quote parti delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 dell'art. 113 del Codice dei contratti pubblici, previste dal comma 3 del medesimo articolo, e si applica al personale non dirigenziale in servizio presso l'Amministrazione Comunale per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti della stessa esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di collaudo tecnico amministrativo, di verifica di conformità, e di collaudatore statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di affidamento, del progetto, dei tempi e dei costi prestabiliti.
3. Nel caso in cui il Comune di Ribera intenda avvalersi anche del personale appartenente alla Regione Siciliana si applicherà il Regolamento emanato con D.P.R.S. n. 14 del 30/05/2018, pubblicato nella GURS n.33 del 03/08/2018. Per il personale afferente ad altre pubbliche Amministrazioni diverse da quelle appartenenti alla Regione Siciliana, il riparto avverrà, salvo quanto espressamente previsto in specifiche convenzioni e/o regolamenti, secondo i criteri di cui al presente Regolamento.
4. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano ai contratti relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture. Relativamente ai contratti di servizi e forniture l'incentivo potrà essere corrisposto solo nel caso in cui viene nominato il direttore dell'esecuzione di cui all'art.101, comma 1 del Codice dei Contratti.
5. Il presente regolamento non si applica qualora siano in essere convenzioni e/o accordi quadro con altre Pubbliche Amministrazioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai dipendenti.
6. Quanto previsto nel presente regolamento trova riferimento nei principi di cui al Regolamento della Regione Siciliana emanato con D.P.R.S. del 30/05/2018, n.14, pubblicato nella GURS n.33 del 03/08/2018 nonché, per quanto previsto dall'art.113, comma 3, primo periodo del Codice dei Contratti, nei criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigenziale.
7. Ogni richiamo al Codice dei Contratti Pubblici e successive modifiche e integrazioni si intende implicitamente esteso alle correlate linee guida emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e ai decreti ministeriali di attuazione.

**Art. 2.**  
**Destinazione delle somme per gli incentivi**

1. Le somme per gli incentivi di cui all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici sono destinate, sulla base di quanto stabilito nel presente regolamento, al personale di cui all'art. 1, commi 2 e 3 del presente regolamento.



## Comune di Ribera

### Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**Oggetto:** Approvazione nuovo regolamento comunale per la ripartizione degli incentivi di cui all'art.113, comma 3 del D.lgs n.50/2016

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

### IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Ribera , 08/11/2022

IL DIRIGENTE  
(Ing. Salvatore Ganduscio)

2. Le somme sono ripartite tra i dipendenti che svolgono funzioni tecniche esclusivamente nell'ambito delle seguenti attività:

- a) di programmazione della spesa per investimenti;
- b) di valutazione preventiva dei progetti;
- c) di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici;
- d) di attività del responsabile del procedimento;
- e) di attività tecnica inerente l'esecuzione (di direzione lavori ovvero di direzione dell'esecuzione del contratto);
- f) di collaudo tecnico amministrativo ovvero verifica di conformità;
- g) di collaudo statico ove necessario;
- h) di collaborazione alle attività di cui alle lettere a), c), d), ed e) del presente comma.

### **Art. 3.**

#### ***Costituzione e quantificazione delle somme degli incentivi per attività tecniche***

1. A valere sugli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli contratti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti sono destinate ad un apposito fondo, denominato "Fondo per funzioni tecniche", non superiori al 2 per cento degli importi posti a base di gara, al netto dell'IVA, e compresi gli oneri per la sicurezza, secondo le percentuali effettive definite ai successivi commi 6.1, 6.2, e 6.3.

2. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, del Codice dei contratti pubblici l'80 per cento delle risorse finanziarie di detto fondo è ripartito per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura sulla base dei presenti criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale.

3. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per funzioni tecniche, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti regionali, europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento delle capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie ed alle strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

4. In caso di contratti misti, le risorse da destinare al fondo di cui al comma 1 sono quantificate secondo le graduazioni percentuali fissate ai successivi commi 6.1, 6.2, 6.3, facendo riferimento agli importi indicati distintamente per i lavori, i servizi, le forniture nel quadro economico di progetto; in difetto di indicazione distinta, il contratto si qualifica secondo l'oggetto principale ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Codice dei contratti pubblici; in tale evenienza le somme da destinare agli incentivi sono corrisposte sulla base dell'attività effettivamente espletata dal soggetto incentivato e, in caso di attività non scindibili riconducibili sia ai lavori sia ai servizi sia alle forniture, secondo l'oggetto principale dell'attività svolta.

5. L'importo di cui al superiore comma 2 si intende al lordo di tutti gli oneri accessori connessi all'erogazione ivi compresa la quota degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione Comunale (IRAP, CPDEL, e INPS). Gli importi da definirsi in sede di contrattazione decentrata integrativa sono posti al netto dei predetti oneri previdenziali e assistenziali.

6. Graduazione della percentuale massima.

6.1. **LAVORI** - In conformità all'art. 113, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, e in ordine alle Linee Guida dettate dal D.P.R.S. del 30/05/2018, n.14, relativamente ai contratti di lavori la percentuale massima, di cui al comma 1 del presente articolo è graduata, in ragione dell'entità dell'importo da porre a base di gara lavori, come segue:

Graduazione % Incentivo	Scaglioni degli importi a base di gara	% incentivo al netto della quota di cui all'art.113, comma 4 del Codice
2,00%	Fino a € 1.000.000	1,60%
1,90%	Da € 1.000.000 fino a € 5.000.000	1,52%
1,80%	Da € 5.000.000 fino a € 25.000.000	1,44%
1,70%	Da € 25.000.000 fino a € 50.000.000	1,36%
1,60%	Oltre € 50.000.000	1,28%

**6.2. SERVIZI E FORNITURE** - Per i servizi e le forniture diversi da quanto previsto al successivo comma 6.3, la percentuale massima di cui all'art. 113, comma 2, del Codice dei contratti pubblici è graduata, in ragione dell'entità dell'importo da porre a base di gara, come segue:

Graduazione % Incentivo	Scaglioni degli importi a base di gara	% incentivo al netto della quota di cui all'art.113, comma 4 del Codice
1,00%	Fino alle soglie di cui all'art.35, comma 1, lettere c) e/o d)	0,80%
0,70%	Dalle soglie di cui all'art.35, comma 1, lettere c) e/o d) e fino a € 1.000.000	0,56%
0,50%	Da € 1.000.000 fino a € 5.000.000	0,40%
0,30%	Da € 5.000.000 fino a € 25.000.000	0,21%
0,20%	Da € 25.000.000 fino a € 50.000.000	0,16%
0,10%	Oltre € 50.000.000	0,08%

**6.3. SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA** La percentuale massima di cui all'art. 113, comma 2, del Codice dei contratti pubblici da destinare agli incentivi inerenti gli affidamenti dei servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art.46 del Codice dei Contratti, è graduata, in ragione dell'entità dell'importo da porre a base di gara, come segue:

Graduazione % Incentivo	Scaglioni degli importi a base di gara	% incentivo al netto della quota di cui all'art.113, comma 4 del Codice
2,00%	Fino alle soglie di cui all'art.35, comma 1, lettere c) e/o d)	1,60%
1,40%	Dalle soglie di cui all'art.35, comma 1, lettere c) e/o d) e fino a € 1.000.000	1,12%
1,00%	Da € 1.000.000 fino a € 5.000.000	0,80%
0,60%	Da € 5.000.000 fino a € 25.000.000	0,42%
0,40%	Da € 25.000.000 fino a € 50.000.000	0,32%
0,20%	Oltre € 50.000.000	0,16%

7. Le percentuali come sopra determinate si applicano sugli importi per scaglioni, applicando ad ogni scaglione la relativa aliquota prevista dalla tabella sopra riportata.

8. Si può procedere all'erogazione dell'incentivo solo qualora si renda indispensabile l'elaborazione di specifici elaborati così come definito dal Codice dei contratti pubblici all'art. 23, comma 1 per quanto attiene ai lavori, e dai commi 14 e 15 per contratti di servizi e forniture. L'erogazione dell'incentivo riguarda esclusivamente le funzioni tecniche svolte in relazione a contratti affidati mediante lo svolgimento di una procedura comparativa ai sensi di legge o regolamento. Qualora, relativamente alle procedure di affidamento dei servizi e delle forniture si renda opportuno e/o obbligatorio il ricorso alle Centrali di Committenza, ovvero alla Consip, ovvero al MEPA, si applicano le riduzioni di cui al comma 14 del presente articolo.

9. Gli importi corrispondenti alle suddette percentuali sono inseriti tra le somme a disposizione dell'Amministrazione nel quadro economico dell'opera o del lavoro, servizio, fornitura; in sede di approvazione di un lavoro, ovvero un di servizio e/o di una fornitura aventi le caratteristiche di cui al

superiore comma 8 dovrà essere redatto, a corredo degli allegati elaborati, una specifica distinta nella quale sarà riportata l'esatta ripartizione del compenso in ordine alle attività di cui all'art. 2, comma 2 del presente Regolamento gli aventi diritto e ai ruoli assunti dal personale incaricato delle predette attività.

10. Al fine di poter programmare le risorse incentivanti di cui al presente Regolamento negli appositi capitoli di bilancio, utili anche per la quantificazione delle risorse da inserire nel Fondo Efficienza dei Servizi (FES) del personale non dirigente, dovranno essere redatti, a cura di ogni settore, degli appositi elaborati nei quali saranno riportate tutte quelle informazioni utili al fine di accertare e quantificare complessivamente, per ogni lavoro, servizio e/o fornitura, l'importo da porre a base di riparto al netto delle quote relative a CPDEL, INPS, e IRAP a carico dell'Amministrazione Comunale, nonché l'importo da accantonare ai sensi dell'art.113, comma 4 del Codice (20%).

11. Partecipano alla ripartizione del fondo il personale al quale sono state affidate le seguenti funzioni tecniche:

- a) l'attività di programmazione della spesa per investimenti, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti pubblici;
- b) l'attività di responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici;
- c) l'attività di verifica preventiva del progetto, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettere c) e d), del Codice dei contratti pubblici;
- d) l'attività di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici;
- e) di direzione dei lavori ovvero di direzione dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del Codice dei contratti pubblici; all'ufficio di direzione dei lavori possono essere inserite, ai sensi dell'art. 101, commi 4 e 5 del Codice dei Contratti, le figure di Direttore Operativo e di Ispettore di Cantiere;
- f) di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico ove necessario, ai sensi dell'art. 102 del Codice dei contratti pubblici;
- g) di collaborazione con il personale di cui alle precedenti lettere, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale.

12. Per lavori comprendenti strutture soggette al collaudo statico, al soggetto incaricato è riconosciuta un'aliquota della quota di incentivo spettante agli incaricati delle attività di collaudo che dovrà tenere conto, rispetto all'importo complessivo dell'opera, del solo importo delle opere collaudate, da calcolarsi con le modalità di cui all'art.4, comma 6 del presente regolamento.

13. Ai fini di una piena valorizzazione di tutti i dipendenti assegnati agli uffici competenti allo svolgimento delle funzioni tecniche incentivabili ai sensi del D.Lgs. 50/2016 l'individuazione dei soggetti cui affidare le predette attività deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile e, nel rispetto delle specifiche competenze professionali richieste, dovrà inoltre tendere ad assicurare un'equilibrata distribuzione degli incarichi.

14. Salvo gli affidamenti di cui all'art.46 del Codice, le percentuali di cui al comma 6.3 del presente articolo vanno altresì ridotte:

- in caso di affidamenti operati dalle cosiddette centrali di committenza. In tale evenienza l'incentivo va ridotto della quota massima del 25% di cui all'art.113, comma 5 del Codice dei Contratti; Detta quota andrà corrisposta alla centrale di committenza comprensiva, salvo quanto previsto dall'art.5, comma 5 del presente regolamento, della quota di cui all'art.113, comma 4 del Codice (20%);
- in caso di affidamenti operati mediante adesioni a convenzioni attive su Consip, ovvero mediante ad affidamenti operati attraverso richieste di offerta (r.d.o.) nel Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), l'incentivo è ridotto del 20%;

#### **Art. 4.**

##### ***Ripartizione degli Incentivi***

1. Le somme di cui all'art. 3 sono riferite all'importo dei lavori, servizi, forniture posto a base di gara.
2. La redazione di eventuali perizie di variante che non siano state originate da errori ed omissioni progettuali di cui all'art. 106, commi 9 e 10, del Codice dei contratti pubblici, per i quali i titolari di incarichi

di progettazione sono responsabili per i danni subiti dalle stazioni appaltanti, non influisce sulla liquidazione degli incentivi, né in aumento, né in diminuzione. Nel caso in cui le opere o lavori, servizi, forniture non dovessero essere completati per effetto di intervenute risoluzioni del contratto, l'incentivo è calcolato sul minore importo delle opere o lavori, servizi, forniture effettivamente eseguiti.

3. La distribuzione delle somme è proposta dal responsabile del procedimento in conformità alle percentuali indicate nelle sotto riportate tabelle "A" e "B", dopo aver accertato la rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato nei tempi definiti.

4. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti in ordine ai diversi ruoli previsti nel gruppo di lavoro, i quali sono definiti ed assegnati in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, e precisamente:

**Tabella A - LAVORI**

Prestazione	Soggetti	Quota %	Prog. %
A) Attività di programmazione della spesa per investimenti	RUP	5%	7%
	Collaboratori del RUP	2%	
	<b>Totale quota A)</b>	<b>7%</b>	
B) Attività di verifica preventiva dei progetti	Tecnico Verificatore	8%	8%
	<b>Totale quota B)</b>	<b>8%</b>	
C) Predisposizione e controllo delle procedure di affidamento e di esecuzione	RUP	23%	33%
	Collaboratori del RUP	10%	
	<b>Totale quota C)</b>	<b>33%</b>	
D) Direzione dei Lavori	Direttore dei Lavori	35%	42%
	Direttore operativo (*) e/o Collaboratori della D.L.	7%	
	<b>Totale quota D)</b>	<b>42%</b>	
E) Attività di collaudo o certificazione di regolare esecuzione	Collaudo Tecnico Amministrativo ovvero Certificato di regolare esecuzione) e Collaudatore Statico (*)	10%	10%
	<b>Totale quota E)</b>	<b>10%</b>	
		<b>Sommario</b>	<b>100%</b>

(\*) Per il calcolo dell'incentivo si veda il comma 6 del presente articolo.

**Tabella B – SERVIZI E/O FORNITURE**

Prestazione	Soggetti	Quota %	Prog. %
A) Attività di programmazione della spesa per investimenti	RUP	4%	6%
	Collaboratori RUP	2%	
	<b>Totale quota A)</b>	<b>6%</b>	
B) Predisposizione e controllo delle procedure di affidamento e di esecuzione	RUP	22%	32%
	Collaboratori RUP	10%	
	<b>Totale quota B)</b>	<b>32%</b>	
C) Esecuzione del contratto	Direttore dell'esecuzione	43%	55%
	Collaboratori del Direttore dell'esecuzione	12%	
	<b>Totale quota C)</b>	<b>55%</b>	
D) Verifica di conformità o certificazione di regolare esecuzione	Direttore dell'esecuzione	7%	7%
	<b>Totale quota D)</b>	<b>7%</b>	
		<b>Sommario</b>	<b>100%</b>

5. Salvo quanto previsto dall'art.5, comma 5 del presente regolamento, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico della Pubblica Amministrazione, ovvero non espletate da nessun soggetto in quanto non previste in progetto, ovvero per applicazione delle penalità di cui al successivo articolo 8, incrementano la quota del fondo di cui al comma 4 dell'art. 113 del Codice dei contratti pubblici.

6. Per quanto previsto dall'art.3, comma 12 del presente regolamento l'aliquota inerente l'incentivo spettante al collaudatore statico viene quantificata come di seguito:

$$Pcs = \frac{Is}{It} \times Cs$$

dove:

Pcs = Aliquota spettante al collaudatore statico

Is = Importo delle strutture collaudate

It = Importo complessivo dell'opera

Cs = 0,3 Coefficiente di adeguamento

L'aliquota spettante al Collaudatore Statico così determinata andrà dedotta dall'aliquota complessivamente prevista per la fase di cui alla lettera E della Tabella "A" - Lavori.

### Art. 5.

#### **Procedure, fasi, e limiti alla liquidazione degli incentivi tecnici**

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal dirigente competente, su proposta del Responsabile unico del Procedimento, previa presentazione delle schede riferite all'incentivo per funzioni tecniche agli uffici del Personale per gli adempimenti di natura retributiva e per quelli stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa.

2. Per le attività riferite all'acquisizione di beni e di servizi, nonché alla realizzazione di opere o lavori, la liquidazione dell'incentivo avviene come segue:

a) per le attività previste per l'acquisizione di beni e di servizi la liquidazione dell'incentivo viene fatta in unica soluzione, a seguito della dichiarazione di conformità della fornitura o del servizio rilasciata dal RUP o dal Direttore dell'Esecuzione.

b) per le attività relative ai lavori le quote di incentivo verranno liquidate, al raggiungimento, in percentuale, degli obiettivi minimi di cui al prospetto che segue:

<b>Soggetti</b>	<b>Prestazione</b>	<b>Riferimento Incentivo Tabelle A Lavori</b>	<b>% da liquidare</b>	<b>Fase da raggiungere</b>
<b>R.U.P. e collaboratori del R.U.P.</b>	<b>Attività di programmazione della spesa per investimenti</b>	<b>Let. A</b>	<b>100%</b>	<b>Approvazione tecnica del progetto (qualsiasi livello)</b>
	<b>Predisposizione e controllo delle procedure di affidamento e di esecuzione</b>	<b>Let. C</b>	<b>30%</b>	<b>Approvazione della proposta di aggiudicazione</b>
			<b>30%</b>	<b>Raggiungimento almeno del 40% dei lavori come da S.A.L.</b>
			<b>30%</b>	<b>Raggiungimento almeno del 80% dei lavori come da S.A.L.</b>
			<b>10%</b>	<b>Approvazione del Certificato di Collaudo o del Certificato di Regolare Esecuzione.</b>
<b>Tecnico verificatore</b>	<b>Attività di verifica preventiva del progetto</b>	<b>Let. B</b>	<b>100%</b>	<b>Validazione del progetto esecutivo</b>
<b>Direttore dei Lavori, Direttore Operativo e/o Collaboratori della D.L.</b>	<b>Esecuzione del contratto</b>	<b>Let. D</b>	<b>40%</b>	<b>Raggiungimento almeno del 40% dei lavori come da S.A.L.</b>
			<b>40%</b>	<b>Raggiungimento almeno del 80% dei lavori come da S.A.L.</b>
			<b>20%</b>	<b>Approvazione del Certificato di Collaudo o del Certificato di Regolare Esecuzione.</b>
<b>Collaudatore Statico, Collaudatore Tecnico Amministrativo ovvero il Direttore dei Lavori in caso di Certificato di Regolare Esecuzione</b>	<b>Verifica di conformità o certificazione di regolare esecuzione / Certificato di collaudo</b>	<b>Let. E</b>	<b>100%</b>	<b>Approvazione del Certificato di Collaudo o del Certificato di Regolare Esecuzione.</b>

3. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta e al contributo apportato dai dipendenti coinvolti. In sede di liquidazione dovrà redigersi una apposita scheda, riferita a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, riportante i nominativi dei dipendenti interessati, la specifica degli incarichi assegnati, le percentuali di incentivo e i relativi importi, sia al lordo che al netto degli oneri assistenziali e contributivi a carico dell'Amministrazione (IRAP, CPDEL, INPS).

4. Qualora l'Amministrazione Comunale non intenda più eseguire l'intervento o non intenda più procedere all'aggiudicazione del contratto, si procede alla liquidazione dell'incentivo per le attività effettivamente svolte e completate.

5. Il fondo di cui al comma 4 dell'art. 113 del Codice dei contratti pubblici non può essere costituito nel caso in cui le risorse inerenti la realizzazione di lavori ovvero l'acquisizione di beni e/o servizi derivino da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata. In tale evenienza la quota del 20% dell'incentivo non va assolutamente computata tra le risorse finanziarie destinate alla realizzazione di lavori, ovvero all'acquisizione di beni e/o servizi. Le quote non assegnate in quanto svolte da personale esterno, unitamente alle eventuali quote derivanti dall'applicazione di penalità e/o decurtazioni, costituiscono economie non imputabili al finanziamento e/o al contributo concesso.

6. Nessun incentivo è riconosciuto qualora il progetto non venga approvato o finanziato per cause imputabili al personale tecnico incaricato delle attività di cui all'art. 2.

7. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

8. Ai sensi dell'articolo 113 comma 3 ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016 è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.

#### **Art. 6.**

##### ***Sostituzione delle figure professionali ed amministrative***

1. In tutti i casi di sostituzione del responsabile del procedimento e degli altri dipendenti svolgenti le funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2, del codice dei contratti pubblici, e relativi collaboratori, ai soggetti sostituiti spetta l'incentivo per le sole attività effettivamente svolte, e certificate dal responsabile del procedimento subentrante, nel caso di sostituzione del responsabile del procedimento, o dal responsabile del procedimento negli altri casi, con le modalità di cui all'articolo 4.

2. Il D.Lgs. n.50/2016 e le relative Linee Guida emanate dall'ANAC definiscono in dettaglio i ruoli, le competenze, i requisiti professionali da possedere, i casi di possibile coincidenza dei ruoli fra le varie figure superiormente indicate, nonché i casi di incompatibilità fra di esse.

3. Resta ferma l'applicazione dell'art. 8.

#### **Art. 7.**

##### ***Termini per le prestazioni***

1. Nel provvedimento di conferimento dell'incarico sono indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto. I termini per la direzione dei lavori o direzione dell'esecuzione coincidono con il tempo utile assegnato all'impresa per l'esecuzione del contratto; i termini per il collaudo o la verifica di conformità coincidono con quelli previsti dall'art. 102 del Codice dei contratti pubblici.

#### **Art. 8.**

##### ***Penalità***

1. Qualora, durante l'esecuzione dei lavori relativi a progetti redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per errori o omissione di progettazione, come definiti al comma 10 dell'art. 106 del Codice dei contratti pubblici, fatto salvo l'esercizio dell'eventuale azione disciplinare, al responsabile del procedimento nonché al personale al quale è stata affidata l'attività di verifica preventiva del progetto non viene corrisposta l'aliquota di incentivo relativa alla attività di verifica; ove già corrisposta, l'amministrazione procede al recupero delle somme erogate.

2. Qualora durante le procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo delle procedure di gara, l'incentivo da corrispondere al personale incaricato di tale fase viene ridotto di una quota, da valutarsi a cura del Dirigente responsabile, compresa tra il 5 per cento e il 50 per cento di quello relativo alla fase medesima.

3. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione dei lavori, servizi, fornitura con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'articolo 106, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, l'incentivo riferito alla direzione lavori o alla direzione dell'esecuzione ed al responsabile del procedimento ed ai suoi collaboratori è ridotto di una quota da valutarsi a cura del dirigente responsabile compresa tra il 5 per cento e il 50 per cento da stabilirsi in relazione alla gravità del danno creato per l'Amministrazione.

4. Le penalità previste per il ritardo non si applicano solo nel caso in cui sia dimostrato, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo assegnato e, di norma, con almeno 15 giorni rispetto alle prefissate scadenze, che le motivazioni del ritardo siano da imputare a fattori esterni condizionanti non attribuibili agli stessi tecnici. La giustificazione del ritardo è disposta con provvedimento del dirigente generale, sentito il responsabile del procedimento o il dirigente dell'Ufficio periferico.

## **Art. 9.**

### **Disposizioni transitorie e finali, abrogazioni, entrata in vigore**

**1. Il presente Regolamento si applica:**

a) ai progetti di opere e lavori pubblici, nonché alle attività riferite all'acquisizione di beni e di servizi, il cui Bando o Avviso sia stato pubblicato successivamente alla data di approvazione amministrativa del presente regolamento, precisando che le quote di incentivo devono essere inserite nel quadro economico dell'opera o lavoro oggetto del bando;

b) si applica altresì alle fasi non ancora espletate riferite ai bandi per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture il cui Bando o Avviso sia stato pubblicato successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs. n.50/2016 (19 aprile 2016) purché nel quadro economico del lavoro/servizio/fornitura le quote dell'incentivo per funzioni tecniche risultino già a suo tempo inserite.

**2. Resta inteso che per le opere e lavori per le quali il bando o la lettera invito di riferimento siano stati pubblicati anteriormente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 si applica:**

a) il regolamento approvato con deliberazione di G.C. n. 190 del 09/05/2014 per le opere avviate in vigenza del D.Lgs. n.163/2006, e per le quali devono ancora essere liquidate quote di incentivo per attività di progettazione, direzione lavori, collaudo, nonché per il RUP e i suoi collaboratori;

b) il regolamento approvato con deliberazione di G.M. n. 259 del 01/07/2004, e con le modificazioni di cui alla deliberazione di G.M. n.86 del 31/03/2006, per le opere avviate in vigenza della Legge n.109/1994 atteso che devono ancora essere liquidate quote di incentivo per il RUP e i suoi collaboratori.

**3. Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.**

**4. Per quanto previsto dall'art.113, comma 3 del D.Lgs. n.50/2016 il presente regolamento è stato approvato dalla Parte Pubblica e dalle OO.SS. in sede di contrattazione decentrata integrativa come da verbale sottoscritto in data \_\_\_\_\_.**

**4. Il presente regolamento viene trasmesso alla Giunta Comunale per l'approvazione, ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nell'Albo pretorio del Comune di Ribera.**

## VERBALE

L'ANNO 2022 addì del giorno 7 del mese di novembre alle ore 15,30 presso la Sala dei fiambei del Comune di Riberre a seguito di convocazione

sono presenti i Sipp.ri:

- Dott. Massimo Leonato segretario generale
- Costantino Francesco
- Micaela Gerolamo Giuseppe
- Devona Giuseppe
- Roberto Matteo

- Gallo Giuseppe

- Paolo Salvatore  
- Aquilino Pietro

Per discutere sul seguente ordine del giorno:

Ripart degli incentivi inerenti le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d. lgs n. 50/2016 (codice dei contratti)

Dopo breve discussione le parti esprimono parere favorevole alla borsa di retribuzione per la categoria e riparto degli incentivi inerenti le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del codice dei contratti.

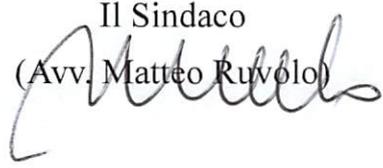
NON avendo altro da discutere la riunione si chiude alle ore

letto approvato e sottoscritto come segue.

Micaela Gerolamo  
Paolo Salvatore  
Roberto Matteo  
Devona Giuseppe  
Costantino Francesco  
Gallo Giuseppe  
Aquilino Pietro

Proposta di deliberazione approvata nella seduta di Giunta del 14-11-2022 ore 13,00  
Votazione *unanime*

Immediata esecutività    si    no

Il Sindaco  
(Avv. Matteo Ruvo) 

Il Segretario Generale  
(Dott. Leonardo Misuraca) 

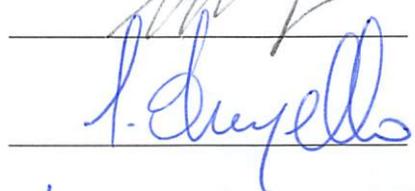
I Componenti

Firma

TRAMUTA GIUSEPPE



AUGELLO LEONARDO



CAICO DAVIDE



DI CARO GIOVANNI

ASSENTE

RAGUSA MARIA FRANCESCA



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO  
L'ASSESSORE ANZIANO  
IL SEGRETARIO GENERALE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69 )

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_ e fino al \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17 NOV. 2022

( ) Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

(X) Dichiarata Immediatamente Esecutiva ( Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i. )

Ribera, li 17 NOV. 2022

IL SEGRETARIO GENERALE

#### ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE \*

(Dott. Leonardo Misuraca)

\* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.